

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a DE VITA VITTORIO,
 FERROVIA

IN QUALITA' DI FRONTISTA LA

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
X Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

PROGETTO DEFINITIVO DELLA VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA PESCARA – ROMA: RADDOPPIO DELLA TRATTA PESCARA PORTA NUOVA – CHIETI – INTERPORTO D'ABRUZZO (CUP J31H96000000021) – ID6023

(Inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA))

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X** Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X** Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
X Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
X Salute pubblica
X Beni culturali e paesaggio
X Monitoraggio ambientale
 Altro *(specificare)* _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Il sottoscritto DE VITA VITTORIO , residente in via MAZZINI 62 in qualità di frontista il sedime ferroviario, OSSERVA QUANTO SEGUE.

Il raddoppio ferroviario sta rappresentando un evento che stravolgerà in modo significativo le nostre vite, determinando un peggioramento significativo della qualità della vita, del modo di vivere e percepire la nostra quotidianità personale e familiare, del modo di vivere le relazioni sociali.

A preoccuparci è soprattutto l'aspetto della salvaguardia della salute, dal momento che anche nelle osservazioni del CTVA si acclara il principio di prudenza e la richiesta di ulteriori mitigazioni.

Riteniamo, tra i diversi aspetti trattati che quello della SICUREZZA da incidenti ferroviari non sia stato approfondito, dal momento che RFI dichiara di dover rivedere i piloni di sostegno dei cavalcavia proprio per la sicurezza delle infrastrutture in caso di incidente, ma non presenta simulazioni adeguate per accertare l'esito degli impatti sulle abitazioni civili e per le scuole specie in considerazione della vicinanza del nuovo tratto ferroviario alle numerose abitazioni, tra cui quella del sottoscritto, presenti nel tratto urbano oltre che scuole in più occasioni adiacenti al tratto ferroviario e centri ricreativi altamente frequentati. Soprattutto, a preoccuparci è il trasporto di merci infiammabili, di materiali chimici altamente tossici, carburanti, esplosivi e altro. Chiediamo oltre alle verifiche preliminari di cui sopra che venga previsto che la velocità dei treni merci attraversi il centro urbano a velocità moderata e che i passaggi notturni siano quantomeno evitati.

Come frontisti dineghiamo dalle indecorose barriere in calcestruzzo che impatteranno pesantemente sul valore dell'immobile nonché sulla qualità della vita posto che inevitabilmente priveranno di luce ed area le aree adiacenti. Pertanto, chiediamo che nelle aree più densamente abitate si pensi ad una nuova tecnologia che quantomeno permetta il filtro della luce.

Chiediamo che la proiezione di resistenza alle vibrazioni sia calcolata sulle reali condizioni degli edifici e si pensi a misure di mitigazioni differenziate con rafforzamento della struttura degli immobili come compensazione, ciò anche in virtù del fatto che l'immobile del sottoscritto non è stato in alcun modo interessato da verifiche sul punto e che la sua progettazione ed edificazione non doveva tener conto di tale aumento di vibrazioni poiché ancora non previsto.

Per quanto concerne i rumori, chiediamo che gli infissi degli edifici vengano montati immediatamente, prima dell'inizio del cantiere, o chiediamo soluzioni alternative al tracciato progettato che risolvano definitivamente alla radice il problema degli impatti.

Chiediamo altresì che i valori dell'atmosfera e dei rumori SIANO MONITORATI COSTANTEMENTE, LUNGO TUTTO IL TRAGITTO, DURANTE e DOPO IL CANTIERE e che RFI espliciti sin d'ora le modalità per mitigare gli impatti in caso di superamento. Questo aspetto è per noi fondamentale, e CHIEDIAMO CHE RFI ESPLICITI COME FARA' A CALMIERARE IL SUPERAMENTO DEI VALORI rilevati dalle centraline.

Per ultimo, CHIEDIAMO che anche i frontisti siano inseriti tra i SOGGETTI INTERESSATI DALLA COMPENSAZIONE ECONOMICA, sia per la svalutazione degli immobili, che per il danno biologico e psicologico.

Allo stato non risulta essere volta la valutazione di impatto sanitario per la zona di cui si chiede preliminare esecuzione con riconoscimento di eventuali danni biologici presumibili oltre a quanto eventualmente dovesse emergere in corso di esecuzione di lavori.

Si chiede altresì la preliminare valutazione dell'immobile da me abitato e l'esecuzione preventiva della messa in sicurezza o ristrutturazione dei fabbricati qualora risulti inadeguato alla nuova situazione ambientale, con riserva di richiesta di tutti i danni in caso di danni strutturali.